

Proponente: 85.B
Proposta: 2023/153
del 01/03/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 216
del 03/03/2023

SERVIZIO POLITICHE DI WELFARE E INTERCULTURA

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR-M5C2-I 1.1.1 – CUP J84H22000170001-INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE LE CAPACITÀ GENITORIALI E A SUPPORTARE LE FAMIGLIE E I BAMBINI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ – AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL LEPS PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE – P.I.P.P.I. CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL DD. N. 98 DEL 09/02/2022 - CIG 96888335EC

OGGETTO: PNRR–M5C2–I 1.1.1 – CUP J84H22000170001–INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE LE CAPACITÀ GENITORIALI E A SUPPORTARE LE FAMIGLIE E I BAMBINI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ – AVVISO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER L’IMPLEMENTAZIONE DEL LEPS PREVENZIONE ALLONTANAMENTO FAMILIARE – P.I.P.P.I. CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL DD. N. 98 DEL 09/02/2022 – CIG 96888335EC

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell’art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178; • le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 27, 29, 30, 31, 34, 37 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute.

Rilevato che:

- il programma P.I.P.P.I. è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, avviata nel 2011;
- il programma è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC1989, EU2020Strategy, REC.2006/19, REC. 2013/778), che riconosce il sostegno alla genitorialità come strategia essenziale per «rompere il circolo dello svantaggio sociale e assicurare ai bambini a good start nella vita», e della legislazione italiana che sottolinea l'importanza di far crescere i bambini all'interno delle famiglie (L.149/2001);
- il 30 aprile 2021, è stato approvato il [Piano Nazionale Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#) da parte della Commissione Europea il quale, nella Missione 5, Inclusione e Coesione, M 5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, l'Investimento 1.1. sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, si declina in 4 categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (ATS). L'investimento 1.1. - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità - prevede il finanziamento di P.I.P.P.I. per tutti gli ambiti territoriali italiani per il periodo 2022-2027;
- il 28 luglio 2021 è stato approvato il [Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023](#) da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), e a fine settembre la Conferenza Stato Regioni ha, a sua volta, approvato tale Piano;
- il programma P.I.P.P.I. per il triennio 2022-2024 vedrà la continuità del finanziamento sul Fondo Nazionale Politiche Sociali per 65 Ambiti territoriali sociali (ATS) all'anno, per il triennio di ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), e un finanziamento aggiuntivo per 400 ATS derivante da fondi del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), dove ognuno di questi 400 ATS potrà accedere al finanziamento per tre volte nel periodo 2022-2024;
- il Comune di Reggio Emilia rientra tra gli ATS il cui finanziamento deriva dai fondi del PNNR come da avviso 1/2022 DD n. 5 del 15.02.2022 e da decreto di finanziamento del progetto dd n. 98 del 09.05.22 (Allegato B);

Dato atto che:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, recante il Codice del Terzo Settore il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS stabilisce che *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia*

organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- l'art 30 comma 8 del Dlgs 50/2016 stabilisce che sono estranee all'applicazione del codice degli appalti, anche se realizzate a titolo oneroso le forme di co-programmazione e co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore e previste dall'art 55 del Dlgs 117/2017;
- le disposizioni del Codice del terzo Settore e del DM 72/2021 in materia di co-progettazione prevedono come iter amministrativo una selezione degli ETS potenzialmente interessati tramite procedura pubblica, successivamente una fase di coprogettazione con l'Ente affidante tramite appositi tavoli tecnici e infine la stipula di apposita convenzione regolante i rapporti reciproci;
- che come chiarito dal DM 72/2021 le somme stanziare dagli enti affidanti agli Ets nello svolgimento della coprogettazione non hanno natura di corrispettivo ma di contributi viste le finalità perseguite con le attività oggetto di coprogettazione;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia, il quale opera come Capofila del distretto di Socio Sanitario Reggio Emilia comprendente anche Unione terre Matildiche (Comuni di Albinea, Vezzano e Quattrocastella) e Unione Terre di Mezzo (Comuni di Bagnolo, Cadelbosco Sopra e Castelnuovo Sotto) intende ricorrere allo strumento della “co-progettazione” previsto dall'art 55 del Codice del terzo settore;
- con la presente procedura il Comune di Reggio Emilia vuole perseguire i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità, giungendo a coinvolgere in modo attivo gli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- lo strumento della co-progettazione si basa sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione in comune di servizi ed interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- lo strumento di co-progettazione può essere altresì mezzo per introdurre soluzioni nuove e sperimentali apportate dagli enti attuatori anche a valere sulle future progettualità che i Comuni si troveranno ad iniziare o sviluppare.

Ritenuto:

- di approvare lo schema di avviso (Allegato A) ed i relativi allegati (Allegato 1 Documento progettuale, Allegato 2 Domanda di partecipazione, Allegato 3 Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti, Allegato 4 Schema di Convenzione);
- che gli elementi essenziali di cui all'art 192 del D. Lgs 267/2000 sono contenuti negli allegati che costituiscono parte integrante della presente atto, in particolare il valore della co-progettazione, avente natura di contributo, ammonta ad € 211.500/00, che oggetto della stessa è l'elaborazione, in metodologia condivisa con il Comune tramite apposito tavolo tecnico, dell'implementazione del programma P.I.P.P.I. e che tale progetto ha durata di 36 mesi;
- che le somme attualmente sono integralmente stanziati nel Bilancio 2023-2025 annualità **2023**, al capitolo **33595** del PEG 2023 denominato **“Prestazione di servizi per sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”**;
- che alla prima variazione utile di bilancio tali somme saranno spostate in apposito capitolo avente ad oggetto contributi ed impegnate per annualità secondo il seguente cronoprogramma:
 - annualità 2023 € 52.875,00;
 - annualità 2024 € 70.500,00;
 - annualità 2025 € 88.125,00.

Dato atto che:

- ANAC con propria FAQ E.2 ha chiarito che le procedure di co-progettazione ex art 55 Dlgs 117/2017 sono soggette all'acquisizione dello SmartCIG ai fini della tracciabilità selezionando apposita voce dalla piattaforma dedicata;
- il progetto è finanziato con fondi PNRR per i quali è richiesta la rendicontazione tramite piattaforma REGIS che impone l'acquisizione di un CIG sul sistema SIMOG;
- il sistema SIMOG tra le modalità di realizzazione della procedura di affidamento non indica la “co-progettazione” pertanto ai fini dell'ottenimento del CIG è stata indicata come modalità “partnership sociale” in quanto risulta essere la più affine tra quelle disponibili;
- alla presente procedura è stato attribuito il codice **CIG n. 96888335EC** ed il **CUP: J84H22000170001**;

Visto:

- che con provvedimento PG n. 32023 del 31/1/2023 il Sindaco ha incaricato ad interim la Dott. ssa Lorenza Benedetti delle funzioni di Dirigente del Servizio “Politiche di Welfare e Intercultura”, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 01/02/2023;

- l'incarico attribuito dal Sindaco alla Dott.ssa Lorenza Benedetti, con PG 2023/032023 del 31/01/2023, di Coordinatore del trattamento dei dati personali per il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento è la Dirigente del Servizio Politiche di Welfare ed Intercultura, Dott.ssa Lorenza Benedetti.

Visti:

- il D. Lgs n. 267/2000;
- la L. n. 241/1990;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizio;
- il D.Lgs. n. 117/2017 "Testo unico degli enti del Terzo Settore";
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- il D.Lgs n. 33/22013 recante la normativa sulla trasparenza della Pubblica amministrazione;

DETERMINA

- 1) di approvare lo schema di Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con ente del terzo settore ai fini della co-progettazione e realizzazione del programma per l'implementazione del LEPS Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I con il comune di Reggio Emilia (Allegato A) e di relativi allegati (Allegato 1 Documento progettuale, Allegato 2 Domanda di partecipazione, Allegato 3 Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti, Allegato 4 Schema di Convenzione);
- 2) di dare atto che la copertura finanziaria del progetto è attualmente assicurata dalla suddetta imputazione al Capitolo 33595, macroaggregato 103, ma, dopo la prima variazione di bilancio utile, con la quale il finanziamento sarà anche suddiviso in base al cronoprogramma, sarà opportunamente trasferita ad altro capitolo di macroaggregato 104, trattandosi di contributi;
- 3) di assumere pertanto i seguenti accertamenti ed impegni:

ACCERTAMENTI D'ENTRATA 2023:

di accertare l'entrata di € 211.500,00 al Titolo 02 codice del piano dei conti integrato 2.01.01.01.001 del Bilancio 2023 – 2025, annualità 2023, al capitolo 3593 del PEG 2023 denominato "Prestazione di servizi per sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", codice prodotto-progetto 2022_PG_8551, centro di costo 0212;

IMPEGNI DI SPESA 2023

di impegnare la spesa di € **211.500,00** con imputazione alla Missione **12** Programma **05** Titolo **01** codice del piano dei conti integrato **1.03.02.99.999** del Bilancio 2023-2025 annualità **2023**, al capitolo **33595** del PEG 2023 denominato “**Prestazione di servizi per sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini**”, codice prodotto-progetto **2022_PG_8551**, centro di costo **0212**, codice Modalità di gestione Conto annuale **015**, codice identificativo gara (CIG) **96888335EC**; codice unico di progetto (CUP) **J84H22000170001**;

- 4) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all’obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
- 5) di dare atto che:
 - alla presente procedura è stato attribuito il codice CIG n. 96888335EC ed il CUP: J84H22000170001;
 - al termine della procedura verrà stipulata apposita Convenzione ai sensi dell’Art 55 e ss. D. Lgs. n. 117/2017 (secondo lo schema di cui all’Allegato 4) a cui potranno essere apportate le modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 6) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013 nonché alla pubblicazione nell’apposita sezione relativa al PNNR del sito istituzionale;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 183 del D.lgs 267 del 18/08/2000;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.re.it) e all’albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dott.ssa Lorenza Benedetti

AM/DDD13